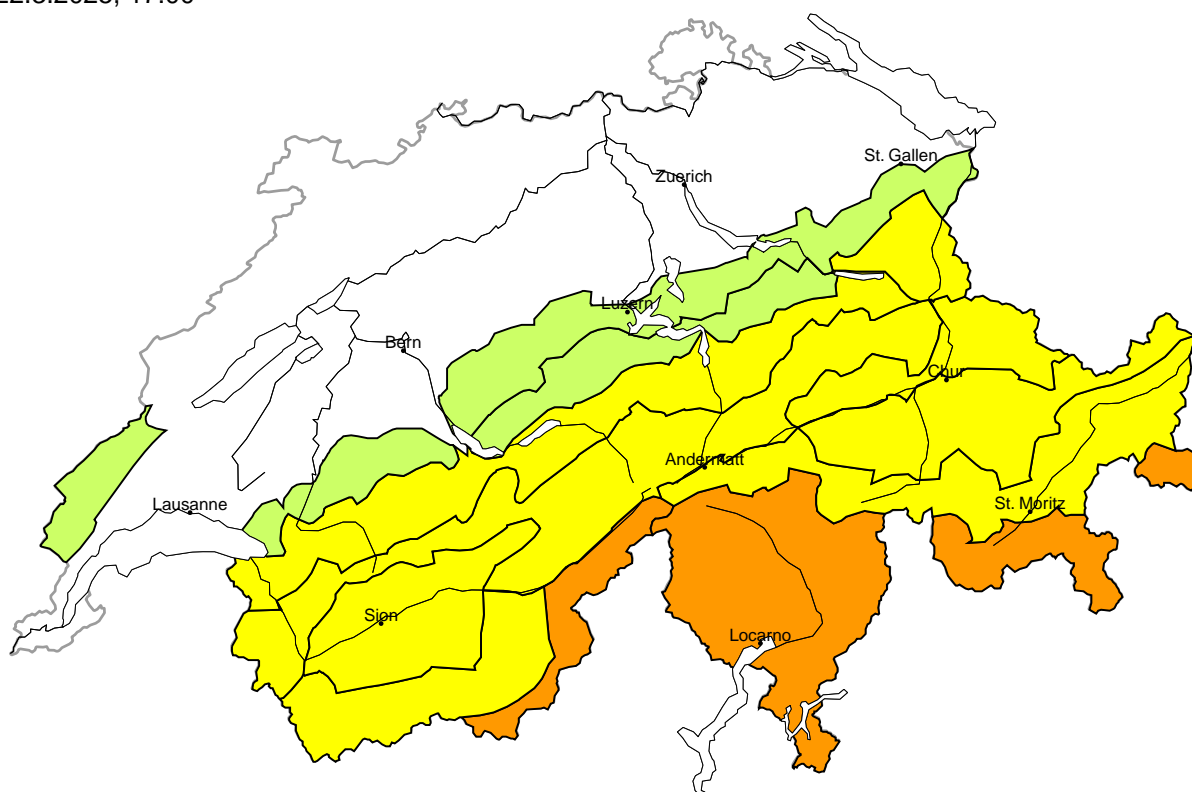


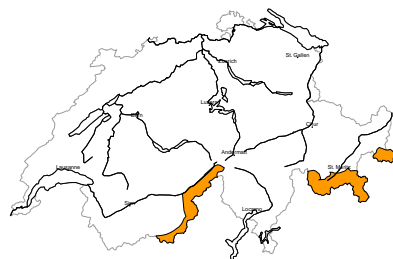
Pericolo valanghe

aggiornato al 22.3.2025, 17:00



regione A

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Inoltre sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa.

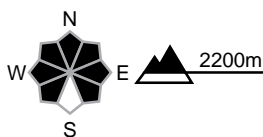
regione B

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Inoltre sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

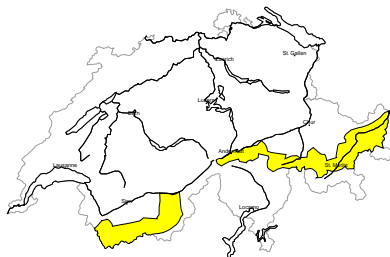
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con le precipitazioni, sono ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. In alcuni punti, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

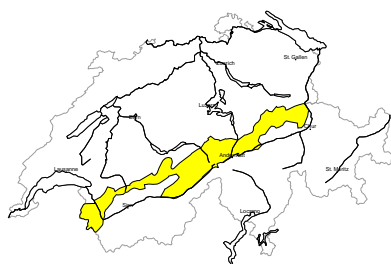
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa.



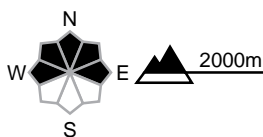
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud negli ultimi giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

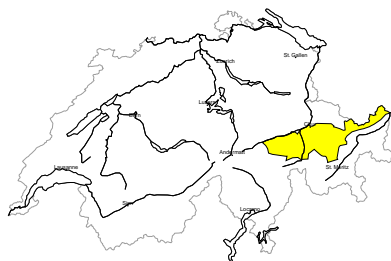
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa.

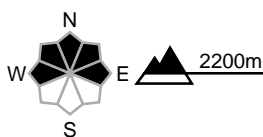
regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. In alcuni punti, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

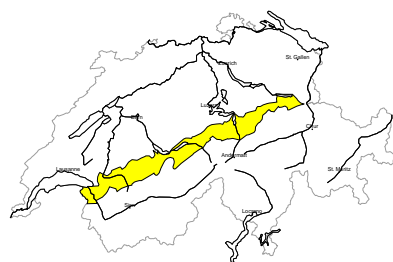
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa.



regione F

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

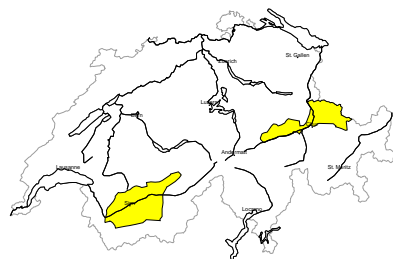
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa.

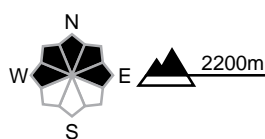
regione G

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa.



regione H

Moderato (2)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa.

Debole (1)

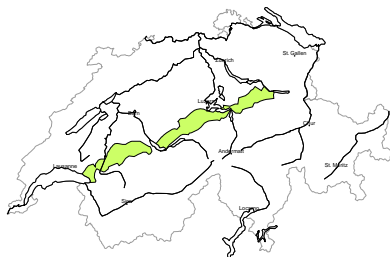
Lastroni da vento

Gli accumuli di neve ventata sono spesso solo piccoli ma possono subire un distacco a livello isolato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

regione I

Debole (1)



Lastroni da vento

Gli accumuli di neve ventata sono spesso solo piccoli ma possono subire un distacco a livello isolato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

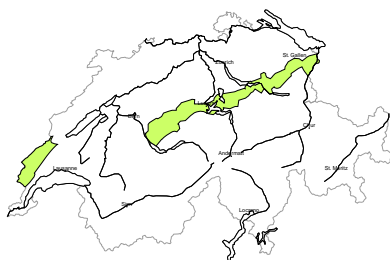
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est.

regione J

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa, sui pendii ombreggiati il forte vento proveniente da sud ha trasportato la neve scarsamente coesa causando la formazione di accumuli di neve ventata instabili. Per il resto, sul versante nordalpino la struttura del manto nevoso è piuttosto favorevole. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni, la parte centrale del manto ingloba strati fragili instabili. Soprattutto lungo la parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa, sui pendii ombreggiati le valanghe possono inoltre essere innescate anche negli strati basali del manto nevoso. Con la neve fresca, le fratture negli strati fragili di neve vecchia diventeranno più probabili.

L'umidificazione totale del manto nevoso prosegue lentamente. I pendii esposti a sud sono completamente umidificati fino in alta montagna, quelli esposti a ovest fin al di sotto dei 2200 m circa. Anche se sui pendii esposti a nord e a est il manto nevoso è ancora per lo più asciutto, negli ultimi giorni la radiazione diffusa ha avuto un forte impatto termico anche a queste esposizioni. Questo dovrebbe essere il motivo per cui negli ultimi giorni sono state osservate valanghe per scivolamento di neve soprattutto sui pendii esposti a nord e a est. Nonostante il raffreddamento, sono ancora possibili soprattutto valanghe per scivolamento di neve, ma anche isolate valanghe di neve bagnata.

Retrospectiva meteo fino a sabato

Nelle regioni meridionali la notte è stata coperta, in quelle settentrionali parzialmente serena. Nelle regioni meridionali ci sono state precipitazioni, nevose al di sopra dei 1500 m circa. Nel corso della giornata il cielo nelle regioni meridionali è stato di nuovo nuvoloso, in quelle settentrionali variamente nuvoloso.

Neve fresca

Da venerdì sera al di sopra dei 1800 m circa:

- Valle Bedretto, Leventina superiore, valle Maggia superiore: dai 10 ai 20 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dal passo del Sempione alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +6 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Vento proveniente da sud. Nelle regioni settentrionali favonio, soprattutto nelle tipiche valli esposte

- Nelle regioni settentrionali durante la notte da forte a tempestoso, durante il giorno da moderato a forte
- Sul versante sudalpino generalmente da debole a moderato

Previsioni meteo fino a domenica

Nelle regioni meridionali il tempo rimarrà coperto e continuerà a nevicare. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1600 m. Nelle regioni settentrionali il cielo sarà parzialmente soleggiato, con possibili isolati rovesci nel corso della giornata.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica pomeriggio al di sopra dei 1800 m:

- Cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 15 ai 30 cm
- Regioni confinanti a nord così come restante cresta principale delle Alpi: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante la notte nelle regioni settentrionali ancora forte favonio, in netto calo durante il giorno
- Sul versante sudalpino vento proveniente da sud per lo più debole

Tendenza

Lunedì e martedì

Lunedì il tempo sarà variabile con schiarite e rovesci. Le temperature saranno piuttosto fredde. Per martedì si prevede tempo soleggiato nelle regioni meridionali e variamente nuvoloso con isolati rovesci in quelle settentrionali. Le temperature tenderanno ad aumentare. Martedì il vento ruoterà da sud a nord est e sarà per lo più da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma sui pendii esposti a nord delle regioni meridionali interessate dalle precipitazioni solo lentamente. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Con il sole, soprattutto martedì nelle regioni meridionali sono inoltre previsti scaricamenti di neve umida che interessano la neve fresca.